

COMUNE DI AYAS

Regione Autonoma Valle d'Aosta

COMMUNE D'AYAS

Région Autonome de la Vallée d'Aoste

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO PER L'ANNO 2024.**

L'anno duemilaventitre, addì ventidue, del mese di dicembre, con inizio alle ore **quattordici** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari denominata "Ex Villa Rivetti d'inverno", convocato dal Sindaco con avviso scritto prot. N. 17032 del 18/12/2023 notificato a ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE,

Intervengono alla seduta i signori consiglieri:

COGNOME e NOME	PRESENTE
BRUNOD ALEX - Sindaco	Sì
MERLET FRANCESCA - Vice Sindaco	Sì
OBERT ANNALISA - Consigliere	Sì
OBERT MAURIZIO - Consigliere	Sì
FAVRE CORINNE - Consigliere	Sì
MERLET ERIK - Consigliere	Sì
GENS RAPHAEL - Consigliere	Sì
FARINELLA FRANCESCA - Consigliere	Sì
FOSSON DONATO - Consigliere	Sì
FOSSON LAURENT - Consigliere	No (Giust)
GIULIANO MICHELA - Consigliere	Sì
STEVENIN PATRICK - Consigliere	No (Giust)
FAVRE CRISTIN - Consigliere	Sì
DONDEYNAZ DIDIER - Consigliere	No (Giust)
COSSAVELLA TOMMASO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Sig. **BRUNOD ALEX - SINDACO**.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale - **Dott.ssa Roberta TAMBURINI**.

IL PRESIDENTE

Ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

N. 57

OGGETTO : DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO PER L'ANNO 2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la L.R. 08.09.1999, n. 27 “Disciplina per l’organizzazione del servizio idrico integrato” che ha previsto, tra l’altro, che la gestione dei servizi idrici siano riorganizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali, individuando quale ambito territoriale ottimale unico l’intero territorio regionale, attribuendo al B.I.M. le funzioni di Autorità d’ambito regionale e organizzando il servizio idrico integrato in sotto ambiti territoriali ottimali (Sottoambito);

VISTA la deliberazione n. 4035 del 04.11.2002 con la quale la Giunta regionale ha approvato un programma operativo finalizzato all’attuazione della L.R. 27/99, affidandone l’esecuzione al consorzio B.I.M.;

RICHIAMATA la deliberazione n. 4149 del 02.12.2005 con la quale la Giunta regionale ha approvato il metodo per la definizione delle componenti di costo per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, demandando al consorzio B.I.M. la verifica della corretta applicazione della stessa da parte dei Comuni;

VISTA la deliberazione n. 1788 del 08.02.2006, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Piano di tutela delle acque, nelle cui norme di attuazione vi è fra l’altro una proposta di prima aggregazione dei Comuni in Sottoambiti Territoriali Ottimali (Sub ATO), coincidenti con il territorio delle Comunità Montane;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 18.07.2008 con la quale il Comune di Ayas ha aderito al sotto ambito Evançon;

CONSIDERATO che in data 22.06.2009 il Consiglio comunale ha approvato, con deliberazione n. 39, il Piano Preliminare di Sottoambito predisposto dal B.I.M., ha aderito al Sottoambito denominato Evaçon, ha approvato l’istituzione dello stesso nella forma giuridica della Comunità montana e la convenzione relativa alla costituzione del SubATO Evançon;

PRESO ATTO che il Piano Preliminare di Sottoambito riguarda una prima fase di attuazione di cinque anni, durante i quali deve essere realizzato il progressivo trasferimento delle competenze gestionali dai Comuni al subATO. Tale periodo si è concluso il 31.12.2013;

CONSIDERATO che il Consorzio BIM, l’Assessorato regionale territorio e ambiente ed il CELVA hanno promosso un incontro con l’AEEG al fine di rinviare l’applicabilità delle disposizioni contenute nella deliberazione 643/2013 ed in data 06.10.2014 l’Assessore al territorio e ambiente della Regione ha trasmesso una nota con la quale ha confermato la volontà di mantenere inalterato il sistema di calcolo tariffario per la risorsa idrica, vigente in Valle d’Aosta. La competenza della Regione in materia è stata, infatti, ribadita nella l.r. 30.06.2014, n. 5.

VISTA la nota prot. 9195 del 20.08.2015, con la quale l’Assessore al territorio e ambiente della Regione ha trasmesso una ulteriore nota, con la quale ha comunicato che, a seguito della sentenza n. 142 del 09.07.2015, la Corte costituzionale ha respinto la questione di legittimità costituzionale promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, dell’art. 5 della l.r. 5/2014, nella parte in cui attribuisce alla Giunta regionale il compito di definire i modelli tariffari del ciclo idrico. Il metodo tariffario vigente in Valle d’Aosta, fissato con deliberazione di Giunta regionale n. 4149 del 02.12.2005, è pertanto da intendersi confermato e da utilizzare in occasione dell’approvazione dei bilanci previsionali 2016 degli Enti locali;

VISTA la nota nostro prot. 3812 del 15/04/2016, con la quale il BIM ha invitato gli enti a soprassedere all'applicazione delle deliberazioni 655/15, 664/15 e 137/16 dell'AEEG in attesa di approfondimenti;

CONSIDERATO che la deliberazione n. 6/2013/R/com dell'AEEG ha introdotto l'obbligo, a decorrere dal 01.01.2013, di applicare una maggiorazione sui metri cubi fatturati, denominata componente tariffaria UI1, destinata alla copertura delle agevolazioni tariffarie concesse a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici. La deliberazione AEEG 529/2013/R/COM ha stabilito il valore di tale componente in 0,4 centesimi di euro al mc, a decorrere dal 01.01.2014;

CONSIDERATO che la deliberazione n. 664/2015/R/IDR della stessa l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha poi introdotto l'obbligo di applicare due ulteriori maggiorazioni, denominate componente tariffaria UI2, destinata alla promozione della qualità contrattuale dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione e determinata con deliberazione 918/17/R/IDR nella misura di 0,9 centesimi di euro/metro cubo, e componente tariffaria UI3, destinata alla copertura dei costi del bonus acqua e determinata con la medesima deliberazione 918/17/R/IDR nella misura di 0,5 centesimi di euro/metro cubo;

VISTA la nota nostro prot. 211 del 08/01/2019 con la quale il CPEL ha comunicato di aver richiesto un parere all'Assessorato regionale Territorio e Ambiente circa l'obbligo di applicazione della componente tariffaria UI2 e UI3 nel calcolo della tariffa del SII;

CONSIDERATO che la deliberazione n. 580/2019/R/IDR dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha infine introdotto una ulteriore maggiorazione denominata componente tariffaria UI4, destinata alla copertura dei costi di gestione del Fondo di garanzia per le opere idriche il cui valore è stabilito dalla stessa Autorità ed aggiornato con cadenza semestrale ed è quantificato nella misura di 0,4 centesimi di euro/metro cubo;

VISTA la comunicazione in data 04/06/2020 nostro prot. 5278, con la quale l'Unite' des Communes Valdôtaines Evançon ha trasmesso la nota dell'Assessorato Ambiente, Risorse Naturali e Corpo Forestale circa l'applicazione della componente tariffaria UI4 dal 01/01/2020;

VISTA la deliberazione n. 27 del 26/05/2020 del Consorzio BIM con la quale ha provveduto a istituire il fondo per introito componenti tariffarie UI2 e UI3;

VISTA la deliberazione n. 48 del 29/12/2020 del Consorzio BIM con la quale ha provveduto a istituire il fondo per introito componenti tariffarie UI4;

CONSIDERATO che il Consorzio BIM con propria nota del 24/11/2020 nostro prot. 12809 ha comunicato di aver preso accordi con CSEA per risolvere l'annoso problema delle denunce CSEA per l'inserimento dei dati della sola componente UI1;

DATO ATTO che, poiché l'importo incassato UI1 UI2 UI3e UI4 deve essere riversato ad altri enti, lo stesso non rileva ai fini della copertura dei costi;

ATTESO che la deliberazione ARERA n. 3/2020/R/IDR stabilisce che, a decorrere dal 01/01/2020, la componente perequativa UI3 deve essere addebitata come maggiorazione non solo ai corrispettivi di acquedotto ma anche di fognatura e depurazione;

VISTA la nota del BIM Valle d'Aosta del 07/05/2020 (nostro protocollo 4229), con la quale viene precisato che, come previsto dall'art. 5, comma 6, lettera a) e b), della Legge regionale 24 aprile 2019, n. 5, recante le disposizioni in materia di tariffe del servizio idrico integrato, i fondi derivanti dall'applicazione delle componenti UI2, UI3 e UI4 dovranno essere versate al Consorzio BIM, con le modalità e scadenze che saranno successivamente comunicate;

CONSIDERATO che la Regione non ha ritenuto di determinare un'entità diversa delle componenti tariffarie da versare nei fondi del BIM, rispetto a quanto stabilito da ARERA nel metodo tariffario nazionale;

RILEVATO che la delibera di ARERA n. 639/2021/R/idr, inerente all'approvazione dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie, ha incrementato, a decorrere dal 01/01/2022, la componente UI3 (bonus idrico) a 1,79 centesimi di €/m³ (rispetto al precedente valore pari a 0,5 centesimi di €/m³) da applicarsi ai corrispettivi di acquedotto, fognatura e depurazione;

VISTA la nota del BIM Valle d'Aosta del 25/11/2022 (nostro protocollo 16264), con la quale viene data indicazione, nell'attesa di una valutazione sulla opportunità/obbligo di procedere ad un allineamento dell'aliquota regionale a quella stabilita da ARERA, anche alla luce della riorganizzazione in atto del servizio idrico integrato a seguito della approvazione della L.R. 7/2022, di mantenere invariata la componente destinata al pagamento del bonus sociale idrico agli aventi diritto, secondo le indicazioni della deliberazione della Giunta regionale n. 841/2020 per gli anni 2022-2023;

VISTA la successiva nota del BIM Valle d'Aosta del 20/12/2022 (nostro protocollo 17463 del 21/12/2022), con la quale viene trasmessa la deliberazione di Giunta regionale n. 1599 in data 19/12/2022, che stabilisce l'incremento della componente destinata al pagamento del bonus sociale idrico agli aventi diritto (equivalente alla componente UI3 del metodo tariffario nazionale) in conformità alla deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR;

RILEVATO pertanto che, secondo quanto deliberato dalla Giunta regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2022, la componente – da applicare ai corrispettivi di acquedotto, fognatura e depurazione – passa da 0,5 centesimi di €/m³ a 1,79 centesimi di €/m³;

EVIDENZIATO poi che a partire dal 1° luglio 2023, con la deliberazione di ARERA 267/2023/R/COM, il valore dell'aliquota della componente UI1 è variato da 0,004 a 0,006 €/m³;

VISTA la comunicazione del BIM Valle d'Aosta del 07/11/2023 (nostro protocollo 14966 del 07/11/2023) nella quale vengono fornite indicazioni circa l'applicazione delle misure delle componenti tariffarie aggiuntive in considerazione del fatto che la Giunta regionale non ha ritenuto, a tale data, di variare il valore delle relative aliquote, riepilogandone la misura:

- componente UI1 aliquota €/m³ 0,004 - dal 1/07/2023: 0,006;
- componente UIR2 aliquota €/m³ 0,009;
- componente UIR3 aliquota €/m³ 0,0179;
- componente UIR4 aliquota €/m³ 0,004;

ATTESO che il BIM Valle d'Aosta, nella citata comunicazione, ricorda poi che a tutt'oggi CSEA non ha ancora risolto il problema al sistema informatico legato alla impossibilità di versare la sola quota della componente UI1, per cui è opportuno, nell'impossibilità di provvedere al versamento e fino alla soluzione del problema, provvedere all'accantonamento della medesima;

RILEVATO infine che, sempre nella comunicazione del 07/11/2023, il BIM specifica che, per la determinazione delle tariffe anno 2024 ad integrazione dell'allegato 2 della deliberazione di Assemblea BIM n. 24 del 17 ottobre scorso, trasmesso con nota prot. 3611 in data 20 ottobre, i Comuni – esclusi quelli in cui SEV è già subentrato su tutto il SII – dovranno approvare la tariffa solo per il servizio di acquedotto e fognatura. La tariffa di depurazione verrà invece approvata dal BIM;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno 2012, la tariffa forfettaria applicata per il servizio idrico integrato è stata sostituita, per le frazioni di Champoluc, Antagnod e Frachey, interessate dai lavori di razionalizzazione del sistema acquedottistico, da una tariffa a consumo, misurato da

appositi contaltri. L'obbligo di installazione dei contatori è poi stato esteso alle altre frazioni del comune e che si è conclusa la fase di invio delle comunicazioni di richiesta di installazione dei contatori all'interno delle abitazioni o nei pozzetti privati;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 28/12/2022 di determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per l'anno 2023;

DATO ATTO che si è provveduto ad effettuare la simulazione del gettito previsto per il 2024 sulla base dei consumi del 2022;

CONSIDERATO che i costi desumibili dalla bozza di bilancio sono superiori rispetto all'anno precedente e che occorre, conseguentemente, aumentare anche le tariffe per uniformare il gettito previsto in entrata ai costi previsti in uscita;

RITENUTO di applicare un aumento tariffario medio del 9% rispetto alle tariffe dell'anno 2023 su tutte le categorie di utenza, sia a consumo che a forfait, con una diversa ripartizione tra le tariffe di fognatura e di depurazione al fine di adeguarle proporzionalmente ai costi previsti per la depurazione.

RITENUTO, altresì, di aumentare la quota fissa portandola ad euro 9,58, dando atto che viene rispettato il vincolo dettato dalla D.G.R. 4149/2005 (10% della spesa per consumo domestico);

DATO ATTO che la convenzione stipulata per l'acquisizione al Comune degli acquedotti frazionali prevede il riconoscimento ai consorzisti di uno sconto per la durata indicata in convenzione (attualmente ancora disponibile per Frachey, Mandrou e Meueyonet). Poiché la posa dei contaltri non è ancora stata completata da tutti gli interessati si intende riproporre a tutti gli aventi diritto l'applicazione di una riduzione in misura pari al 50% della tariffa sia forfetaria che a consumo stabilita per l'acquedotto, al fine di rispettare il criterio sul quale si fonda la determinazione dello sconto;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera B1) del vigente Regolamento di Contabilità comunale espresso dal Responsabile del servizio economico-finanziario;

PRESO ATTO del parere favorevole di legittimità prescritto dall'art. 9 della L.R. 19.08.1998 n. 46 e s.m.i. del Segretario comunale;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) **Di stabilire** per l'anno 2024, relativamente al sistema idrico integrato, un **sistema tariffario misto**, così composto:

- tariffe forfetarie (da applicare alle utenze sprovviste di contaltri):

euro 71,12 (I.V.A. esclusa) canone acquedotto

euro 33,44 (I.V.A. esclusa) canone fognatura

confermando altresì che per gli alberghi viene conteggiata una unità immobiliare ogni sei stanze, mentre per le case per ferie viene considerata una unità immobiliare ogni otto posti letto.

- tariffe articolate in base al tipo di utenza e alle fasce di consumo (da applicare alle utenze per le quali è stato installato il contalitri):

CATEGORIA	IMPORTO FISSO	TARIFFA ACQUEDOTTO (€ a MC)				TARIFFA FOGNATURA
		FINO A 200 MC	DA 201 A 10.000 MC	DA 10.001 A 35.000 MC	OLTRE I 35.000 MC	
USO DOMESTICO residenti	9,58	0,35	0,37			0,27
USO DOMESTICO non residenti	9,58	0,69	0,75			0,27
USO NON DOMESTICO	9,58	0,35		0,37	0,72	0,27
USO ZOOTECNICO	9,58	0,35				

- 2) **Di dare atto** che la tariffa di depurazione verrà approvata dal BIM Valle d'Aosta.
- 3) **Di approvare** lo schema di copertura dei costi allegato alla presente, a dimostrazione della copertura integrale del costo del servizio.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(BRUNOD ALEX)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Roberta TAMBURINI)
Firmato digitalmente
